

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

Quando la ricerca degli scienziati sconfina nella pura follia

● Lo scienziato si occupa prevalentemente di ricerca e di ricerca applicata. Talvolta il cinema, i fumetti, i romanzi, hanno rappresentato l'immagine dello scienziato pazzo come colui che spinge fino all'estremo - e all'assurdo - gli esperimenti. Luigi Garlaschelli, chimico, e Alessandra Carrer, esperta in comunicazione, hanno raccolto una serie di notizie su scienziati che hanno condotto veri esperimenti (*Scienziati pazzi. Quando la ricerca sconfina nella follia*, Carocci ed., pagg. 183, euro 12,00) pericolosi, assurdi, a volte macabri che all'uomo qualunque appaiono assurdi: pietrificazione di corpi umani, elettroshock, lobotomie, lavaggio del cervello ed esperimenti su capacità extrasensoriali dell'uomo e sui trapianti sugli animali, in particolare su cani e su scimmie. Per non parlare degli «studi» condotti sui dischi volanti.

